

IL GIUDICE SPORTIVO NAZIONALE
Della Federazione Italiana Sport Equestri

Avvocato Luca Brancato

PROC. 12/2019

Ha emesso la seguente decisione nel procedimento disciplinare **n. 12/2019** nei confronti della tesserata Marisa Fantato.

-Vista la trasmissione, da parte della Segreteria O. d G.,a mezzo mail in data 20.06.2019, della segnalazione della Sig.ra Raffaella Caropreso del 19.06.2019, per quanto di competenza di questo Giudice ex art 35 R.G vigente (delibera 588 del 5.7.2016 Coni) per fatti accaduti in occasione dello svolgimento del Campionato Regionale Pony salto ostacoli Veneto - Finale del campionato brevetti esperti, svolto presso il centro Ippico Sporting Club di Sommacampagna giorno 8 giugno 2019. Relativi, in particolare, “ai comportamenti assunti dal giudice Marisa Fantato che, con tono di rimprovero e di offesa, si rivolgeva al concorrente minore G. M. M. di anni 8, con frasi - Sei sordo? Non hai sentito che abbiamo detto un altro nome? - Ed all’allieva A. G. di anni 12- Insomma perché sei partita non ti abbiamo suonato la campana, non abbiamo nemmeno le schede di questa categoria, chi ti credi di essere?”;

Questo Giudice

Esaminati gli atti e i documenti presenti nel fascicolo, apriva procedimento fissando per la decisione la data del 04.07.2019.

Pervenivano, nei termini, memoria della Sig.ra Fantato Marisa e dichiarazioni dei Giudici di gara Patrizia Villa, Scarpa Francesco,

dello Speaker Peron Paolo e del Presidente di Giuria Carla Teatini.

MOTIVI DELLA DECISIONE

Preliminarmente appare opportuno precisare che la vicenda trae origine da alcune dichiarazioni riportate da soggetti minori (di anni 8 e 12) alla propria istruttrice Raffaella Caropreso. Il racconto che i minori effettuano viene parzialmente confermato dal Giudice Fantato. In particolare, il dialogo intercorso tra il minore G. M. M. e la stessa Fantato. Il predetto Giudice, però, ha chiarito il tono assunto e l'accezione usata sul termine "sordo". In particolare il Giudice Fantato riferisce di essersi mostrata al bimbo G. in modo pacato per rappresentare: *"G., non sei sordo, perciò quando senti che viene nominato un altro concorrente al via, devi alzare la mano e avvicinarti alla Giuria e non ultimato il percorso uscire dal campo senza dire nulla, perché altrimenti in classifica le tue penalità vanno ad un'altra persona. Vai pure"*. Tale ricostruzione dei fatti e dei toni assunti dalla Fantato viene confermata dalle dichiarazioni dei Giudici Patrizia Villa e Scarpa Francesco, presenti all'accaduto.

In merito alla frasi attribuite alla Fantato nei confronti della concorrente A. G., "non ti abbiamo suonato la campana, Chi ti credi di essere?" nelle dichiarazioni dei Giudici e del Presidente di Giuria non vi è riscontro. Infatti, dalla documentazione pervenuta è stato accertato che la concorrente A. G., senza aspettare l'inizio ufficiale della categoria "Open100", decide

autonomamente di partire avviandosi verso il primo salto. Viene suonata ripetutamente la campana e lo speaker invita più volte la concorrente a fermarsi. La minore G. dopo i primi salti si ferma e viene invitata dalla giuria ad avvicinarsi per l'identificazione. Dopo l'identificazione della concorrente, la Sig.ra Fantato comunica all'interessata l'eliminazione con la frase *"mi dispiace, ma sei eliminata, la categoria non è ancora partita"*.

L'accertamento dei fatti è stato possibile grazie alle dichiarazioni pervenute dai Giudici di gara Patrizia Villa, Scarpa Francesco, dallo Speaker Peron Paolo e dal Presidente di Giuria Carla Teatini.

Alla luce di quanto esposto appare verosimile che vi sia stato un fraintendimento dei minori sul tono usato dalla Fantato. Infatti le parole proferite dalla Fantato non si possono ritenere di per sé offensive, in assenza di una contestualizzazione precisa e del tono assunto. Dalle dichiarazioni pervenute, delle persone presenti ai fatti, appare che le parole usate dalla Fantato volevano avere una funzione esplicativa e sono state esposte con un tono pacato.

Dall'istruttoria espletata difettano i presupposti per potersi ritenere configurabili ipotesi di responsabilità disciplinare della tesserata Marisa Fantato.

P.Q.M.

Il Giudice Sportivo Nazionale dichiara di non doversi procedere e dispone l'archiviazione del procedimento nei confronti della sig.ra Marisa Fantato

MANDA

alla Segreteria Federale per la comunicazione con ogni mezzo utile corredato di prova di ricezione e pubblicazione del presente provvedimento.

Roma, 04 giugno 2019

F.to Il Giudice Sportivo Nazionale
Avv. Luca Brancato